

SLYDINI HAPPENING

Solamente il cuore generoso di un grande amico della Magia poteva concepire l'idea luminosa di riunire quattro Mostri Sacri dell'Illusionismo mondiale e, attorno ad essi, una elite di appassionati ed estimatori competenti.

La poderosa capacità organizzativa del Dr. Angelo Lotterio è così esplosa in tutta la sua potenza comunicativa lanciando il suo primo grande appello per un raduno che rimarrà indelebile negli annali della Storia della Magia internazionale.

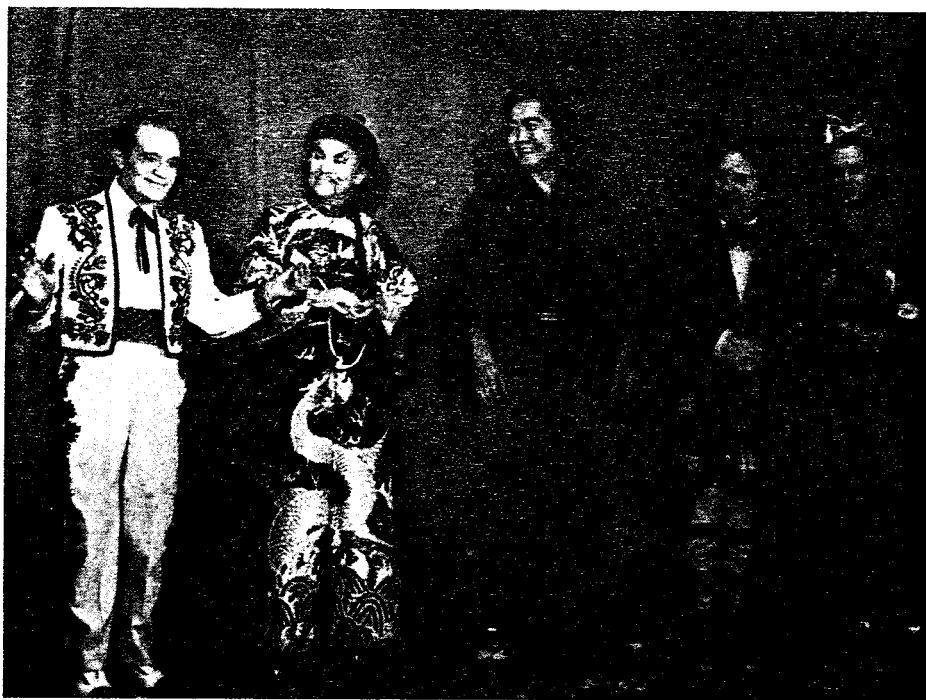
Abbiamo avuto così la fortuna e l'onore di vedere tutti insieme quattro grandi maestri dell'arte magica: Slydini, Shimada, Sitta e Patrick Page.

Tutto questo semplicemente per por-

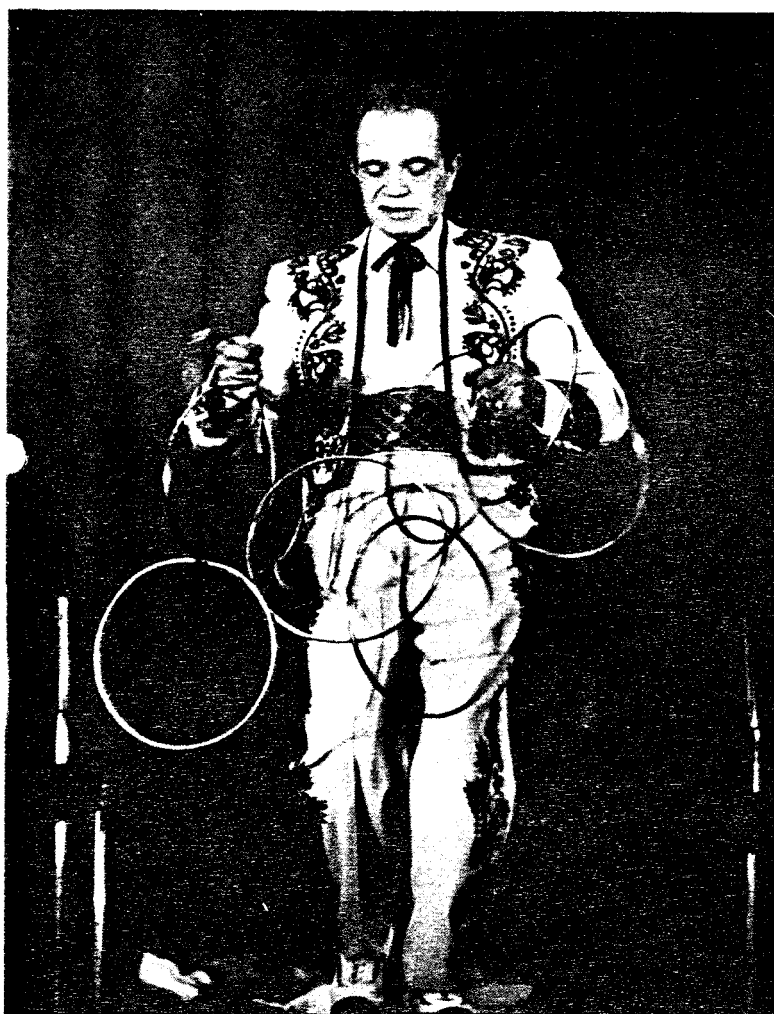
gere al grandissimo Slydini un doveroso tributo di sincera riconoscenza al suo incommensurabile talento da parte di chi, nella sua terra natia, coltiva faticosamente il seme di questo frutto magico e saporoso. Solo una grande bontà d'animo e una smisurata generosità, priva di calcolo e di opportunismi subdoli, poteva spingere l'organizzatore di tale incontro a tuffarsi in una impresa del genere con coraggio, entusiasmo e fiducia nel pieno successo.

E tale grandioso successo puntualmente si è avverito quale miglior premio a una così spericolata e pregevole iniziativa.

Gli echi della stampa e dei servizi te-



I quattro grandi interpreti del « Gran Gala dei Maestri »: Slydini, Chun-Chin-Fu, Shimada e Patrick Page



Il Grande Maestro SLYDINI si è esibito col suo famoso numero che comprende una sua personalissima interpretazione degli anelli cinesi.

levisivi hanno riportato consensi unanimi e generale è stato il rincrescimento di coloro che non hanno potuto essere presenti poiché, sia ben chiaro, il tutto era strettamente « riservato » da inviti selezionati e completamente gratuiti.

Tracciare il profilo dei quattro grandi artisti credo sia come inventare oggi la ruota della bicicletta, tanto nota è la viva luce che irradiano nel firmamento magico: Tony Slydini il diabolico creatore di una moderna « deviazione dell'attenzio-

ne » (misdirection), la cui fertile mente vulcanica è in perpetua agitazione per poter andare sempre oltre un perfezionismo quasi irraggiungibile: gl'interminabili applausi che lo hanno accolto erano misti a una sincera e profonda commozione di tutti i presenti.

Shimada: l'ultimo autentico raggio « acciecante » del sol levante; sia col suo numero « continentale » delle colombe che alla fine spariscono in coppia, sia con l'originalissimo, autentico e « vissuto »

numero giapponese degli ombrelli ha ottenuto un vero trionfo del pubblico in delirio.

Dal Giappone alla Cina il passo è stato breve e il nostro grande Sitta ha ancora una volta confermato di essere un maestro insuperabile della Magia esotica presentata con stile, garbo e personalità veramente eccezionali.

Ultimo della serie ma parimenti primo a pari merito con gli altri tre, l'inglese Patrick Page, tipico esempio di grande artista che « con niente fa tutto », poiché dotato di una personalità artistica paradossale, di una raffinatissima « arte del commediante » e soprattutto di quell'inconfondibile britannico « sense of humor » che fa sbellicare dalle risa e che



Patrick Page, Inghilterra, ha immensamente divertito l'elegante e vasto pubblico con le sue spassose trovate ricche di gags e di humor.



Il giapponese Shimada, assistito dalla sua partner, ha eseguito due numeri: uno classico con una superba produzione di piccioni, l'altro orientale con ombrelli di seta e torce accese che scaturivano da ventagli giapponesi.

permette di fare emettere da una tromba ammaccata, con l'aiuto di un archetto, una nostalgica melodia composta da uno scozzese-tzigano-ubriaco per di più magico.

A conclusione di questa trionfale serata, quasi non bastasse, il Dr. Lotterio ha voluto anche premiare i quattro illustri maestri con altrettante medaglie d'oro, a nome di tutti i prestigiatori italiani nessuno escluso.

Ci sentiamo infine in dovere di ricordare l'infaticabile collaborazione dell'insauribile Gaetano Pappalardo, solerte ed impeccabile addetto alle pubbliche relazioni, e di Vittorio Balli, magistrale direttore artistico ed entusiasta presentatore dello spettacolo.

VITO MAGGI (*Maxim*)